

COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027
FSE+ - FESR
CCI 2021IT05FFPR002 - Decisione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato dal Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027 finanziato con il Fondo Sociale Europeo + e con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (in seguito denominato anche "Comitato"):

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (in seguito denominato anche "Regolamento recante disposizioni comuni o RDC");

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento UE 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento delegato UE 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia CCI 2021IT16FFPA001, relativo alla Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 e, in particolare, le disposizioni ivi contenute relative ai Comitati di Sorveglianza;

VISTO il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 CCI 2021IT05FFPR002 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 50 del 28 dicembre 2022 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 CCI 2021IT05FFPR002 e ne individua la composizione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 2 del 30 gennaio 2023 che modifica il DSG n. 50 del 28 dicembre 2022 aggiornando la composizione del Comitato di sorveglianza del PN Equità nella salute 2021-2027;

ADOTTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 - Composizione

1. Il Comitato è presieduto dal Segretario Generale del Ministero della salute o, in caso di assenza o impedimento, dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (di seguito Programma).

2. In conformità con quanto previsto dall'atto istitutivo, sono membri effettivi del Comitato, con diritto di voto, i rappresentanti designati dalle Amministrazioni, Enti e Organismi indicati nell'Allegato 1 al presente regolamento, che ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 10 del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, hanno partecipato alla preparazione dei programmi e mirano a promuovere la parità tra uomini e donne e la non discriminazione.
3. Partecipano ai lavori del Comitato, in veste consultiva e di sorveglianza, i rappresentanti della Commissione Europea, indicati nell'Allegato 2 al presente regolamento.
4. Partecipano altresì ai lavori del Comitato, a titolo di Invitati permanenti, e non concorrono a determinare il quorum costitutivo delle sedute i rappresentanti designati dalle Amministrazioni, Enti e Organismi indicati nell'Allegato 3 al presente regolamento.
5. Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, altri rappresentanti delle Istituzioni comunitarie, delle Amministrazioni centrali e regionali e di altre Istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni o esperti in specifiche tematiche, attinenti agli argomenti all'ordine del giorno, nonché ulteriori soggetti in rappresentanza di specifiche esigenze espresse in relazione ad aspetti specifici del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027.
6. Ciascuno dei membri può essere sostituito, in caso di impedimento, da un membro supplente, ulteriore rispetto a quello già individuato in sede di nomina, appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Ente o dall'Organismo rappresentato, dandone apposita comunicazione scritta.
7. L'elenco dei membri del Comitato, sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 39.1 e 49.1 del RDC, è reso pubblico tramite pubblicazione sul sito web, in linea con modalità relative alla pubblicità dei lavori del Comitato indicate all'articolo 12 del presente regolamento.
8. La composizione del Comitato può essere modificata su proposta dello stesso.

Art. 2 - Condizioni abilitanti

1. Con riferimento alla composizione del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 1, in linea con quanto previsto per le relazioni di autovalutazione rispetto alle condizioni abilitanti relative alla Carta dei diritti fondamentali e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, si specifica quanto segue,
 - a. Carta dei diritti fondamentali:
 - sono invitati permanenti del Comitato di Sorveglianza i rappresentanti delle principali Autorità nazionali garanti dei diritti fondamentali dell'UE (Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, Dipartimento per le Pari Opportunità, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali);
 - partecipa alle riunioni del Comitato il punto di contatto dedicato istituito dall'Autorità di Gestione, con il compito di vigilare sulla conformità del Programmi e della sua attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta, di esaminare eventuali reclami e,

se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione;

In casi di accertamento di non conformità alla Carta dei diritti fondamentali, eventualmente anche su mandato del Comitato di Sorveglianza, il punto di contatto potrà assicurare le necessarie azioni di follow-up e, al tempo stesso, verificare che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro.

b. Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità:

- è invitato permanente del Comitato un rappresentante dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità. L'Autorità di Gestione, con cadenza annuale, riferisce al Comitato sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027, nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

Art. 3 - Segreteria tecnica del Comitato

1. Il Comitato si avvale per l'espletamento delle sue funzioni di un'apposita Segreteria tecnica che è collocata presso l'Ufficio dell'Autorità di Gestione e lavora sotto la responsabilità di questa.
2. La Segreteria tecnica assicura il supporto necessario affinché il Comitato di Sorveglianza nel suo complesso e i singoli componenti possano operare secondo quanto previsto dal Codice Europeo di Condotta del Partenariato (Reg UE 240/2014).
3. La Segreteria tecnica raccoglie i contributi, le richieste e le comunicazioni dei componenti e degli invitati permanenti, provvede alle convocazioni, all'organizzazione delle riunioni e alla predisposizione dei documenti necessari ai lavori, redige i verbali delle riunioni, contribuisce alla diffusione dell'informazione dei lavori del Comitato e gestisce le procedure di consultazione scritta di cui all'articolo 9. Tiene un elenco dei membri del Comitato e lo aggiorna regolarmente.
4. L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria tecnica, cui inviare la corrispondenza riguardante il Comitato di Sorveglianza è il seguente: cds.pnsalute@sanita.it
5. I componenti del Comitato sono tenuti a comunicare alla Segreteria Tecnica l'indirizzo di posta elettronica ed il numero telefonico di riferimento, nonché ogni eventuale variazione degli stessi che dovesse intervenire nel corso dell'attuazione del Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027.
6. Gli oneri di funzionamento della Segreteria tecnica, ivi comprese le spese per il personale dedicato, possono essere posti a carico delle risorse delle priorità di Assistenza Tecnica del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2021 in materia di ammissibilità della spesa.

Art. 4 - Prevenzione delle situazioni di conflitto di interesse

1. Al fine di prevenire potenziali situazioni di conflitto di interesse i componenti del Comitato, pena la decadenza dalla carica di membro, sottoscrivono apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alle attività connesse all'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027.
2. Qualora, con riferimento ai punti all'ordine del giorno di una seduta del Comitato, i componenti diversi dalle Autorità responsabili dell'attuazione del Programma o coinvolti nelle attività dello stesso, dovessero rilevare motivi di conflitto di interesse, dovranno darne obbligatoriamente comunicazione all'Autorità di Gestione scrivendo all'indirizzo mail della Segreteria tecnica del Comitato e astenersi dalle discussioni e dalle decisioni in merito, con particolare riguardo ai temi dell'allocazione delle risorse e dei criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'articolo 38 paragrafo 2 del RDC e dell'art. 13 del Regolamento delegato (UE) 240/2014.

Art. 5 – Compiti del Comitato

1. Il Comitato sorveglia l'attuazione del Programma e ne esamina i progressi compiuti nella realizzazione e nel conseguimento dei target intermedi e finali.
2. Si riunisce almeno una volta all'anno.
3. In conformità con le previsioni contenute all'articolo 40 del RDC, il Comitato esamina:
 - a) i progressi compiuti nell'attuazione del Programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;
 - b) tutte le questioni che incidono sulla performance del Programma e le misure adottate per farvi fronte;
 - c) il contributo del Programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese connesse all'attuazione del Programma stesso;
 - d) nel caso di sostegno dei fondi erogato mediante strumenti finanziari, gli elementi della valutazione ex ante e il documento strategico di cui rispettivamente all'articolo 58, paragrafo 3 e all'articolo 59, paragrafo 1 del RDC;
 - e) i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
 - f) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
 - g) i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica;
 - h) il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
 - i) i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari;
4. Esamina ed approva:
 - a) nella sua prima riunione, il Regolamento interno che disciplina le modalità di assolvimento dei compiti affidatigli;

- b) la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche;
 - c) la relazione finale in materia di performance del Programma;
 - d) il piano di valutazione del Programma e le eventuali modifiche;
 - e) le eventuali proposte di modifica del Programma avanzate dall'Autorità di Gestione, ai fini del successivo inoltro alla Commissione europea.
5. Il Comitato di Sorveglianza può formulare osservazioni e rivolgere raccomandazioni all'Autorità di Gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del Programma, comprese le azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari.
6. Esso può, altresì, formulare osservazioni e rivolgere raccomandazioni in merito alla visibilità del sostegno dei fondi SIE e alle azioni di sensibilizzazione dei risultati di tale sostegno. Esso, inoltre, controlla le azioni intraprese a seguito delle osservazioni e delle raccomandazioni stesse.
7. Il Comitato inoltre:
- a) approva le eventuali proposte dell'Autorità di Gestione di utilizzo di opzioni di costo semplificate e finanziamenti non legati ai costi e le relative metodologie;
 - b) approva eventuali proposte dell'Autorità di Gestione di esenzione dall'obbligo di utilizzo delle opzioni di costo semplificato in attuazione dell'articolo 53 paragrafo 2, comma 2 del RDC;
 - c) esamina l'informativa dell'Autorità di Gestione su eventuali reclami inoltrati al Punto di contatto dai beneficiari o dai destinatari o dalle persone interessate in riferimento ad eventuali e presunte violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nonché le misure correttive e preventive adottate o proposte per garantirne il rispetto.

Art. 6 Sostegno dell'Autorità di Gestione all'attività del Comitato di Sorveglianza

1. Ai sensi dell'art. 75 del RDC, in ordine agli adempimenti per il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione:
 - fornisce tempestivamente al Comitato tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
 - provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato.
2. In occasione delle riunioni periodiche, l'Autorità di Gestione informa il Comitato sullo stato di attuazione del programma.
3. Almeno una volta l'anno l'Autorità di Gestione informa il Comitato in merito alla verifica di complementarità tra il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, i Programmi Regionali 2021-2027 delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, il PNRR Missione 6 e il Programma Nazionale Inclusione e povertà 2021-2027.

Art. 7 - Modalità di funzionamento

1. Il Comitato è convocato dal suo Presidente almeno una volta l'anno; il Comitato è sempre convocato da quest'ultimo di propria iniziativa o, in casi di necessità debitamente motivata, su richiesta della maggioranza dei suoi componenti.
2. Le riunioni si tengono nella sede indicata dal Presidente all'atto della convocazione e non sono pubbliche. Può essere previsto lo svolgimento delle riunioni anche in via telematica.
3. Le riunioni del Comitato possono essere precedute da consultazioni, riunioni tecniche o riunioni informative, anche preparatorie, alle quali possono essere invitati singoli Componenti competenti nella materia o nel tema trattato e/o portatori di interessi in un particolare ambito, per affrontare temi ed argomenti specifici.
4. Il Comitato di Sorveglianza, anche su richiesta della maggioranza qualificata dei membri, può istituire gruppi di lavoro settoriali e tematici, come strumento di approfondimento di specifiche tematiche. Tali gruppi non possono tuttavia sostituirsi al Comitato nelle proprie funzioni.
5. I gruppi di lavoro svolgono la loro attività su specifico mandato del Comitato, secondo le modalità di funzionamento fissate dallo stesso.
6. La composizione dei gruppi di lavoro è proposta dall'Autorità di Gestione del Programma anche sulla base delle esigenze manifestate dai membri, e approvata dal Comitato, sulla base dei criteri di competenza per materia e di interesse per tema di riferimento specifico del gruppo.
7. Alle riunioni del Comitato verrà previsto, almeno una volta l'anno, un punto all'ordine del giorno relativo all'attività svolta dai gruppi di lavoro istituiti e alla proposta di revisione degli stessi o di istituzione di ulteriori gruppi di lavoro.

Art. 8 - Ordine del giorno e documentazione

1. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto da uno o più membri del Comitato, e lo sottopone al Comitato per l'adozione in apertura di seduta.
2. In casi di urgenza motivata, il Presidente può fare esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno per l'approvazione.
3. I membri del Comitato ricevono la convocazione e la bozza dell'ordine del giorno, salvo eccezioni motivate, almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima della riunione attraverso posta elettronica.
4. I membri possono proporre integrazioni all'ordine del giorno entro i successivi 2 (due) giorni. In ogni caso, l'ordine del giorno definitivo e gli eventuali ulteriori documenti connessi, per i quali è richiesta l'approvazione, sono trasmessi per posta elettronica dalla Segreteria tecnica del Comitato almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima della riunione.
5. Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato dandone comunicazione almeno cinque giorni lavorativi prima della riunione.
6. Tutta la documentazione e la corrispondenza è trasmessa dalla Segreteria tecnica, di regola, tramite posta elettronica ordinaria.

Art. 9 – Diritto di voto e Deliberazioni

1. Ai sensi dell'articolo 39 del RDC ciascun membro del Comitato di Sorveglianza ha diritto di voto.
2. Il Comitato è regolarmente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi Componenti con diritto di voto.
3. Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso e, ove non possibile, con voto favorevole da parte di almeno la metà più uno dei presenti con diritto di voto. In caso di votazione ciascun componente con diritto di voto si esprime per voto palese, dichiarandosi a favore, contro o astenendosi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
4. Le decisioni sono vincolanti anche per i soggetti assenti e possono essere assunte pur in assenza dei soggetti direttamente interessati.
5. Il Presidente, di propria iniziativa, o su richiesta di un Componente, può rinviare il voto su un punto iscritto all'ordine del giorno se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica sostanziale che necessita di ulteriore approfondimento.

Art. 10 - Verbali

1. Di ogni riunione si redigerà un verbale che, oltre la data e il luogo della riunione, conterrà i nomi dei partecipanti, l'ordine del giorno, le deliberazioni e le raccomandazioni del Comitato, nonché le opinioni e le proposte dei soggetti che partecipano ai lavori e le eventuali dichiarazioni pervenute dai membri deliberanti circa la presenza di uno stato di conflitto di interessi.
2. I verbali sono trasmessi per posta elettronica ai membri del Comitato, di norma, entro trenta giorni lavorativi dalla riunione. Il verbale si intende approvato se non pervengono osservazioni ostative entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione del documento.
3. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche sono inoltrate via mail alla Segreteria tecnica del Comitato, con proposta del testo da inserire nel verbale. In tal caso il verbale modificato può essere approvato mediante procedura scritta (di cui al successivo 11) o può essere approvato nel corso della riunione successiva del Comitato stesso.

Art. 11 - Consultazioni per iscritto

1. Nei casi di necessità motivata, anche ai fini dell'approvazione del verbale, il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta del Comitato. I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai membri del Comitato, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro dieci giorni lavorativi dalla data di spedizione, via posta elettronica all'indirizzo della Segreteria tecnica.
2. Tale termine può essere ridotto a cinque giorni lavorativi ove si rilevi specifica motivata urgenza.

3. La mancata espressione per iscritto del proprio parere da parte di un membro vale quale assenso.
4. La decisione relativa alla procedura di consultazione scritta è assunta secondo la prassi del consenso della maggioranza dei componenti con diritto di voto.
5. A seguito della conclusione della consultazione scritta, il Presidente informa i membri circa l'esito della procedura.

Art. 12 – Trasparenza e comunicazione

1. Il Comitato di Sorveglianza garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori anche attraverso il sito web del Programma.
2. Per dare adeguata pubblicità ai lavori del Comitato, il presente Regolamento così come l'elenco dei membri del Comitato, i dati e le informazioni condivise, i documenti e i verbali delle riunioni approvati sono pubblicati in formato accessibile sul sito web del Programma, a cura del Responsabile della comunicazione in collaborazione con la Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza.
3. Il Responsabile della comunicazione del Programma riferisce al Comitato almeno una volta all'anno sui progressi nell'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità.

Art. 13 – Modifiche al regolamento

1. Il presente Regolamento può essere modificato, con decisione del Comitato di Sorveglianza, d'intesa con l'Autorità di Gestione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni regolamentari comunitarie pertinenti.

Art. 14 – Oneri finanziari e compensi

1. La partecipazione alle riunioni del Comitato è a titolo gratuito e nessun gettone di presenza, compenso, indennità, rimborso di spese e altro emolumento comunque denominato è riconosciuto ai Componenti e invitati. Le eventuali spese di partecipazione sono a carico delle Amministrazioni, Enti e Organismi di appartenenza.

Il presente Regolamento, di complessive quindici pagine, si compone di quattordici articoli e tre allegati, quali parti integranti del documento.

Allegato 1

MEMBRI (con diritto di voto)	
1.	Il Segretario Generale del Ministero della salute con funzioni di Presidente
2.	L'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (con funzioni vicarie in caso di assenza e/o impedimento del Presidente)
3.	Un rappresentante della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute
4.	Un rappresentante della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute
5.	Un rappresentante della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del Ministero della Salute
6.	Un rappresentante della Direzione generale della digitalizzazione del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute
7.	Un rappresentante della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale
8.	Un rappresentante del PROMIS - Programma Mattone Internazionale Salute
9.	Un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le Politiche di Coesione
10.	Un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le Politiche di Coesione - NUVAP - Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione
11.	Un rappresentante di ANPAL
12.	Un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale
13.	Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze- RGS- IGRUE
14.	Un rappresentante dell'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
15.	Un rappresentante della Regione Basilicata
16.	Un rappresentante della Regione Calabria
17.	Un rappresentante della Regione Campania
18.	Un rappresentante della Regione Molise
19.	Un rappresentante della Regione Puglia
20.	Un rappresentante della Regione Sardegna
21.	Un rappresentante della Regione Sicilia
22.	Un referente tecnico, individuato dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in rappresentanza delle altre Regioni e Province Autonome
23.	L'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027
24.	Un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità
25.	Un rappresentante di ANCI (Associazione nazionale Comuni italiani)
26.	Un rappresentante di FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere)

27.	Un rappresentante di FEDERSANITA' ANCI
28.	Un rappresentante di CGIL
29.	Un rappresentante di CISL
30.	Un rappresentante di UIL
31.	Un rappresentante di CONFSAL - Confederazione Generale
32.	Un rappresentante di CGS
33.	Un rappresentante di USAE
34.	Un rappresentante di CSE
35.	Un rappresentante di COSMED - Confederazione Sindacale Medici e Dirigenti
36.	Un rappresentante di CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità
37.	Un rappresentante di CODIRP - Confederazione della dirigenza pubblica
38.	Un rappresentante di FESMED Federazione Sindacale Medici Dirigenti
39.	Un rappresentante di Federazione CIMO- Coordinamento Italiano Medici Ospedalieri
40.	Un rappresentante di ANAAO ASSOMED – Associazione Medici Dirigenti
41.	Un rappresentante di FIALS - Federazione Italiana Autonomi Lavoratori Sanità
42.	Un rappresentante di NURSIND - Sindacato delle Professioni Infermieristiche
43.	Un rappresentante di NURSING UP Sindacato Infermieri Italiani
44.	Un rappresentante di FASSID - Federazione AIPaC AUIPI SIMeT SiNaFO SNR Dirigenti
45.	Un rappresentante di AAROI EMAC
46.	Un rappresentante di CISL Federazione Medici
47.	Un rappresentante di Associazione Sindacale ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
48.	Un rappresentante di FIMMG – Federazione Italiana Medici di Medicina Generale
49.	Un rappresentante di SMI - Sindacato dei Medici Italiani
50.	Un rappresentante di S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani
51.	Un rappresentante di FESPA
52.	Un rappresentante di SUMAI ASSOPROF
53.	Un rappresentante di FIMP – Federazione Italiana Medici Pediatri
54.	Un rappresentante di SiMPeF Nazionale - Sindacato Medici Pediatri di Famiglia
55.	Federazione CIPE-SISPE-SINSPE
56.	Un rappresentante di Farindustria
57.	Un rappresentante di Confindustria
58.	Un rappresentante di Confindustria Dispositivi Medici
59.	Un rappresentante di UnionCamere - Unione italiana delle camere di commercio
60.	Un rappresentante di ASVIS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile)
61.	Un rappresentante di Forum Terzo Settore

62.	Un rappresentante di Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale (UNASAM)
63.	Un rappresentante della Croce Rossa Italiana
64.	Un rappresentante di Fio.PSD (Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora)
65.	Un rappresentante di LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori)
66.	Un rappresentante di Fondazione Incontra Donna
67.	Un rappresentante di Fondazione Onda
68.	Un rappresentante di Cittadinanzattiva

Allegato 2

PARTECIPANTI IN VESTE CONSULTIVA E DI SORVEGLIANZA

Rappresentanti della DG Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione Europea
--

Rappresentanti della DG Politiche regionali e urbane della Commissione Europea
--

Allegato 3

INVITATI PERMANENTI (senza diritto di voto)	
1.	Il Punto di contatto dell'Autorità di Gestione per la verifica della conformità del Programma ai principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
2.	Un rappresentante dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità
3.	Un rappresentante di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità
4.	Un rappresentante dell'Ufficio promozione parità di trattamento e rimozione discriminazioni -UNAR
5.	Un rappresentante del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani
6.	Il Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della salute
7.	Un rappresentante dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS)
8.	Le Autorità di gestione dei programmi FESR e FSE+ delle Regioni destinatarie del PN
9.	L'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2021-2027
10.	Il National Focal Point del Programma EU4Health
11.	L'Autorità di Gestione del PN METRO plus e città medie Sud
12.	Un rappresentante di FNOMCeO - Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
13.	Un rappresentante di FOFI - Federazione nazionale degli Ordini dei Farmacisti
14.	Un rappresentante di FNOPI - Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche
15.	Un rappresentante di FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica
16.	Un rappresentante di FNO TSRM e PSTRP - Federazione nazionale degli Ordini di Tecnici sanitari di radiologia medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
17.	Un rappresentante dell'Osservatorio nazionale sulla medicina di genere
18.	Un rappresentante dell'Osservatorio nazionale screening
19.	Un rappresentante dell'Osservatorio sulla povertà sanitaria
20.	Un rappresentante di AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata
21.	Un rappresentante di Confcooperative